



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax
075-33752 Mail: pgic868005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



REGOLAMENTO D'ISTITUTO DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA INTEGRATA dell'ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decretollegge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA l'integrazione del Regolamento di Istituto con il Piano operativo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del collegio docenti del 10/09/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n. 82 del 10/09/2020;

VISTO il provvedimento del 26 marzo 2020 - “Didattica a distanza: prime indicazioni” (9300748);

VISTA la nota del MI n. 11600 del 3 settembre 2020 “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali”;

VISTO il D. Lgs. n.24 del 24/03/2022 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 82 del 31 marzo 2022 “Piano scuola 2021-2022 successivo alla cessazione dello stato di emergenza da Covid-19”;

VISTA la delibera favorevole del Collegio Docenti del 18/05/2022 e del Consiglio d’Istituto del 19/05/2022;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30/10/2018 con delibera n.9 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 44 del 30/10/2019;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

ART.1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale dell’Istituto Comprensivo Perugia 4 e contiene indicazioni per la didattica digitale nel corso dell’anno scolastico in situazioni ordinarie (senza alcuna limitazione imposta dall’emergenza epidemiologica), nonché linee di azione per la didattica digitale a distanza (DaD) e/o integrata (DDI) da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché – in caso estremo - qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell’articolo 31, comma 3 dell’OM del 16 maggio 2020, n. 10.

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire – a prescindere dall'emergenza - nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di “competenze digitali” (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di “cittadinanza”), nonché lo sviluppo di “competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare” che il digitale consente di coltivare;
 - promuovere – a prescindere dall'emergenza - la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/ scuola e per la cittadinanza digitale.
 - garantire – in caso di emergenza - il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/ sospensione delle lezioni in presenza. Il presente piano sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico- amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
 4. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

ART.2 - Premesse

1. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS- CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative

e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. In ultimo "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) o a distanza si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggiato linguistico, etc.);

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone:** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Word, Power Point, etc.
- **Attività asincrone:** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le attività di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolte o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati nelle Linee guida e dalle Indicazioni

nazionali per i diversi percorsi di studio, e dagli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - Supporto alle famiglie tramite canali dedicati.

ART.3 - Piattaforme digitali in dotazione e il loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro elettronico Classeviva che fa parte della Suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del Professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
 - Microsoft 365 Educational, fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici, con la possibilità di concedere licenze illimitate a docenti e alunni. La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@istitutocomprensivoperugia4.it), e comprende un insieme di applicazioni sviluppate da Microsoft, quali Word, Excel, Power Point, Teams, Outlook, One Note, Skype, Forms, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntando sull'agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ed es. Consegna degli elaborati) avendo cura di evitare

sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'Animatore digitale e i membri del Team di innovazione digitale creano:
 - Per ciascun docente delle credenziali di accesso alla piattaforma Office 365 con relativo indirizzo mail (i.nome.cognome@istitutocomprensivoperugia4.it).
 - Per ciascuna classe, un gruppo (TEAM) in Microsoft Teams da nominare come segue:
 - i. Per la Scuola dell'Infanzia **plesso/SEZIONE** (ad esempio: paoliniA);
 - ii. Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado **plesso/ANNOSTUDENTI/SEZIONE** (ad esempio: carducci2009E).

Gli insegnanti non dovranno per nessuna ragione modificare il nome del gruppo e/o crearne di nuovi per fini didattici. All'interno del Team i docenti dovranno:

- Creare un canale per ogni disciplina in modo da canalizzare i contenuti;
- Inviare comunicazioni agli studenti utilizzando gli indirizzi mail di ciascuno (a.nome.cognome@istitutocomprensivoperugia4.it), l'indirizzo email del gruppo classe (nometeam@istitutocomprensivoperugia4.it) o pubblicando nel canale Generale del Teams.

ART.4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico in caso di lockdown o di sospensione dell'attività didattica in presenza

1. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

2. Scuola dell'Infanzia

In caso di *lockdown* o di sospensione dell'attività didattica in presenza, è importante che i bambini della Scuola dell'Infanzia non perdano il senso della continuità spazio temporale della scuola e mantengano vivo il contatto con i docenti. In questa fascia d'età il grado di autonomia è molto limitato ed è indispensabile il supporto costante delle famiglie sia nelle attività ordinarie che nella fruizione degli strumenti tecnologici.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per garantire la sostenibilità familiare dei percorsi didattici educativi proposti, per la Scuola dell'Infanzia si prevedono AID sincrone e asincrone:

- A ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie da almeno 30 minuti di AID sincrona giornaliera, comunque all'interno dell'orario scolastico

svolto in presenza (dalle 8:00 alle 16:00); ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team di sezione, il proprio monte ore;

- Gli interventi in modalità sincrona verranno organizzati in modo che ciascun docente del team svolga la lezione giornaliera, o in compresenza o individualmente (ad esempio suddividendo gli alunni di ciascuna sezione in sottogruppi omogenei). La pianificazione avverrà all'interno del team;
- L'orario settimanale dovrà essere comunicato alle famiglie, al fine di potersi organizzare;
- Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate il venerdì entro le ore 15:00 e non vengono fissati termini per le consegne. La restituzione dell'attività da parte delle famiglie è consentita fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, **salvo diverso accordo tra l'insegnante e lo studente/famiglia;**
- Sarà cura dei docenti programmare, in modo coordinato con i colleghi del Team di sezione le AID asincrone e, tramite canali istituzionali, informare i genitori degli alunni della predisposizione di materiale utile allo svolgimento delle attività sincrone della settimana (ad es. se c'è necessità di avere materiale specifico come fogli, cartoncino, colla, ecc per svolgere l'attività);
- Tale modulazione flessibile dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale modulazione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto delle necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

3. Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown*, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale come da schema:

Classi Prime Scuola Primaria	Almeno 10 ore
Classi Seconde/Terze/Quarte/Quinte Scuola Primaria	Almeno 15 ore
Scuola Secondaria di I grado	Almeno 20 ore

In tal caso, ciascun insegnante svolgerà il proprio monte ore settimanale con:

- a) attività sincrone, da organizzare e coordinare con i colleghi del Consiglio di classe/ Team, calcolate in unità orarie flessibili, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;
- b) Attività asincrone per le restanti ore secondo le metodologie ritenute più idonee e riportate nel seguente Piano.

L'unità oraria flessibile sincrone è di 60 minuti, suddivisi nel seguente modo: 10 minuti dedicati all'avvio e alla gestione della videolezione (accoglienza di tutti gli alunni, indicazioni agli studenti di carattere tecnico per avvio della lezione) i restanti 50 minuti dedicati alla lezione.

Saranno garantiti 15 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

4. Tale modulazione flessibile dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- a) Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non pu essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- b) Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale modulazione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto delle necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impiego richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

7. All'interno del Consiglio di Classe ci si dovrà coordinare affinché il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa e dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, **salvo diverso accordo tra l'insegnante e lo studente/famiglia.**

9. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporre l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

ART.5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà una riunione immediata all'interno di un canale di Microsoft Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti; in alternativa il docente potrà pianificare la lezione e calendarizzarla, in modo da fornire alle studentesse e agli studenti un piano giornaliero e settimanale.
2. Nel caso di videolezioni individuali e/o gruppi classe, Microsoft Teams offre al docente la possibilità di **programmare** una videochiamata con il singolo alunno e/o per piccoli gruppi.
3. All'inizio della riunione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - b. Accedere alla riunione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - c. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente in chat;
 - d. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola solo rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili in piattaforma;

- e. Durante la lezione evitare di scrivere nella chat argomentazioni non inerenti alle attività didattiche; Microsoft Teams trascrive e archivia le trascrizioni delle chat di ogni singola riunione;
 - f. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.
5. La partecipazione alla riunione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione e avallata dal/la genitore/trice. Se durante la videolezione l'allievo avrà difficoltà nell'uso del microfono, il genitore dovrà segnalarlo in modo tempestivo al docente, il quale lo annoterà nel registro elettronico su "Annotazioni". L'alunno sarà invitato ad intervenire tramite la chat. Nel caso in cui l'allievo abbia difficoltà ad utilizzare il microfono in modo continuativo, il genitore dovrà segnalarlo tramite email alla segreteria ed al coordinatore di classe, in attesa di risolvere il guasto quanto prima.

ART.6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. A completamento del loro orario di servizio, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base settimanale o bisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Microsoft Teams utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite One Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Office 365, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutocomprensivoperugia4.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. La preparazione delle attività dovrà essere registrata sul registro di classe, specificando l'impegno orario, al fine di completare il monte ore settimanale previsto.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla

condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ART.7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1.** Microsoft Teams e, più in generale, Office 365 Educational, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2.** Gli account personali sul Registro elettronico e su Office 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3.** In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4.** Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ART. 8 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

- 1.** L'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Il/la coordinatore/trice e il/la docente di sostegno prendono opportuni contatti con le famiglie per concordare esigenze specifiche. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.
- 2.** Particolare attenzione va dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto

mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale (inclusa, per esempio, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni). In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

3. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Qualora si ritenga necessaria la frequenza in presenza, opportunamente dichiarata nel PDP e valutata dal consiglio di classe, i docenti prenderanno contatti con le famiglie per concordare esigenze specifiche.
4. Gli alunni in presenza seguiranno le lezioni sincrone del gruppo classe, o laddove previsto nel PEI/PDP svolgeranno attività individualizzate/personalizzate.
5. La presenza per ciascuna classe di alunni BES dovrà essere pianificata dal team/consiglio di classe, prevedendo eventualmente anche una rotazione, al fine di contenere e ridurre al minimo gli spostamenti e il numero di presenze a scuola. Le decisioni assunte dal consiglio/team di classe saranno motivate e fatte dopo attenta analisi dei bisogni, comunque riportati nel PEI e nel PDP.
6. Sempre all'interno del team/consiglio di classe ci si organizzerà per garantire la presenza a scuola del docente di sostegno e di un docente del team/consiglio di classe.
7. Per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare (a fronte di seri e documentati motivi) l'attivazione della didattica digitale, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, strumento efficace per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.
8. La presenza degli alunni a scuola, dovrà essere comunque conforme alle indicazioni nazionali o regionali, in funzione del contenimento del contagio da Covid-19.

ART. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o di condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale o dalle autorità competenti, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e

asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico e di quanto indicato negli artt. 4, 5 e 6 del presente Regolamento.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, posti in isolamento, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, secondo le seguenti opzioni:

OPZIONE 1: si permette all'alunno/a in isolamento di collegarsi tramite canale istituzionale a scuola, per il solo tempo strettamente necessario alla spiegazione. Tali collegamenti non dovranno superare il monte ore settimanale previsto per ciascun ordine dall'art. 4 del presente Regolamento. Gli orari di collegamento dovranno essere comunicati alla famiglia per tempo, al fine di potersi organizzarsi. Nel collegamento non dovranno essere inquadrati i compagni di classe, ma la lavagna e la docente.

OPZIONE 2: i docenti registrano il momento della lezione in cui c'è la spiegazione e la inviano agli alunni.

OPZIONE 3: i docenti della classe preparano attività asincrone (ad es. Tutorial, presentazione con spiegazione registrata, immagini del quaderno dei compagni con spiegazione audio), organizzandosi anche con le ore di compresenza.

Si stabilisce, pertanto, che le alunne e gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondarie di primo grado, in isolamento per infezione da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità della **didattica digitale integrata** su richiesta delle famiglie, accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno (salvo diverse e nuove disposizioni di legge). La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo. La modalità sarà concordata all'interno del team/consiglio di classe e in accordo con le famiglie.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

ART. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per la classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il Dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di Didattica a Distanza, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la Didattica a distanza da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.
3. Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, secondo l'orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe.
4. All'alunno in isolamento la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata.

ART. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DaD/DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Si fa, dunque, riferimento ai criteri valutativi deliberati in sede di Collegio docenti. Ai suddetti criteri si aggiungono quelli per l'attività didattiche a distanza.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DaD/DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di

verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DaD/DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ART. 12 – Norme di comportamento

1. La scuola si impegna ad una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DaD/DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
2. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.
3. Le famiglie dovranno:
 - a. **Lasciare autonomia nella relazione con insegnanti e compagni:** bisogna lasciar loro il proprio spazio senza togliere la libertà che hanno a scuola. L'ideale sarebbe persino lasciare usare loro le cuffie auricolari, e che il genitore cambiasse ambiente in casa. Anche per evitare coinvolgimento che normalmente non ci sarebbe.
 - b. **Vigilate (una o due volte) sull'uso delle app o delle piattaforme:** ogni tanto controllate unicamente il modo in cui stanno usando il dispositivo perché non si distraggano, ad esempio, con funzioni non utili, giochi o altro.
 - c. **Dopo la videolezione:** non commentate in nessun modo ciò che eventualmente avete sentito o visto delle lezioni con i vostri figli, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni. Controllate che svolgano i compiti assegnati, ma senza correggerli: l'errore è il più importante dispositivo di apprendimento. Non togliamolo ai ragazzi!
4. Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyber-bullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini,

videoaudio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza.

In particolare è fatto espressamente divieto di:

- filmare o registrare, catturare *screenshot* dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede;
 - intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni;
 - prendere il controllo di chat o videolezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
 - permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
 - utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.
5. Un comportamento scorretto esporrà immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari, ma si rammenta che potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori. In particolare si rammenta che offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni, quindi anche durante l'attività on-line o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale.
6. Gli studenti dovranno:
- a. Ricordare che le credenziali di accesso a Microsoft 365 sono personali; non devono essere date ad altre persone;
 - b. Controllare con frequenza le attività proposte dagli insegnanti, rispondere ai loro messaggi, inviare eventuali domande;
 - c. Utilizzare il materiale condiviso dai propri insegnanti e dai propri compagni esclusivamente per scopi didattici. È quindi vietato filmare o registrare, catturare *screenshot* dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli se non previa esplicita indicazione del proprio insegnante;
 - d. Essere puntuali, seguire con attenzione, non prendere iniziative per disattivare microfoni e webcam dei partecipanti o mettere in atto comportamenti scorretti o discriminatori, stare composto in video e non disturbare, esattamente come ti comporteresti in classe. In caso di lezioni in diretta la gestione del momento e dei partecipanti spetta esclusivamente all'insegnante;
 - e. Ricordare che nella didattica a distanza valgono infatti le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti; ti ricordiamo che durante lo svolgimento delle loro attività (anche in modalità e-learning), gli insegnanti sono pubblici

ufficiali e offenderli o violarne la privacy costituisce oltraggio a pubblico ufficiale;

- f. Sapere che il mancato rispetto di queste regole li espone immediatamente a sanzioni disciplinari e eventualmente a ipotesi di risarcimento in sede civile e penale sulla base della normativa vigente sul rispetto della privacy e sui fenomeni di *cyberbullismo*.
- g. Ricordare che tutto ciò che viene trasmesso dal proprio computer/telefonino potrebbe essere registrato e divulgato o usato in maniera scorretta sia propri tuoi compagni o amici che da altri estranei.
- h. Fare quindi attenzione alle informazioni che possono essere dedotte dai propri interventi registrati; non comunicare mai i propri recapiti o quando si è presente o assente, e soprattutto nel caso in cui ti venga chiesto dal docente di essere registrato in video assicurati di non inquadrare parti della casa in cui appaiano cose riservate (es: scatole di medicinali o indumenti personali o gioielli o portafogli). Meglio sarebbe avere alle spalle un muro senza altri oggetti inquadrati.

ART. 14 - Formazione dei docenti e del personale amministrativo

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. Informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. Con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

4. Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Pertanto, l'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*